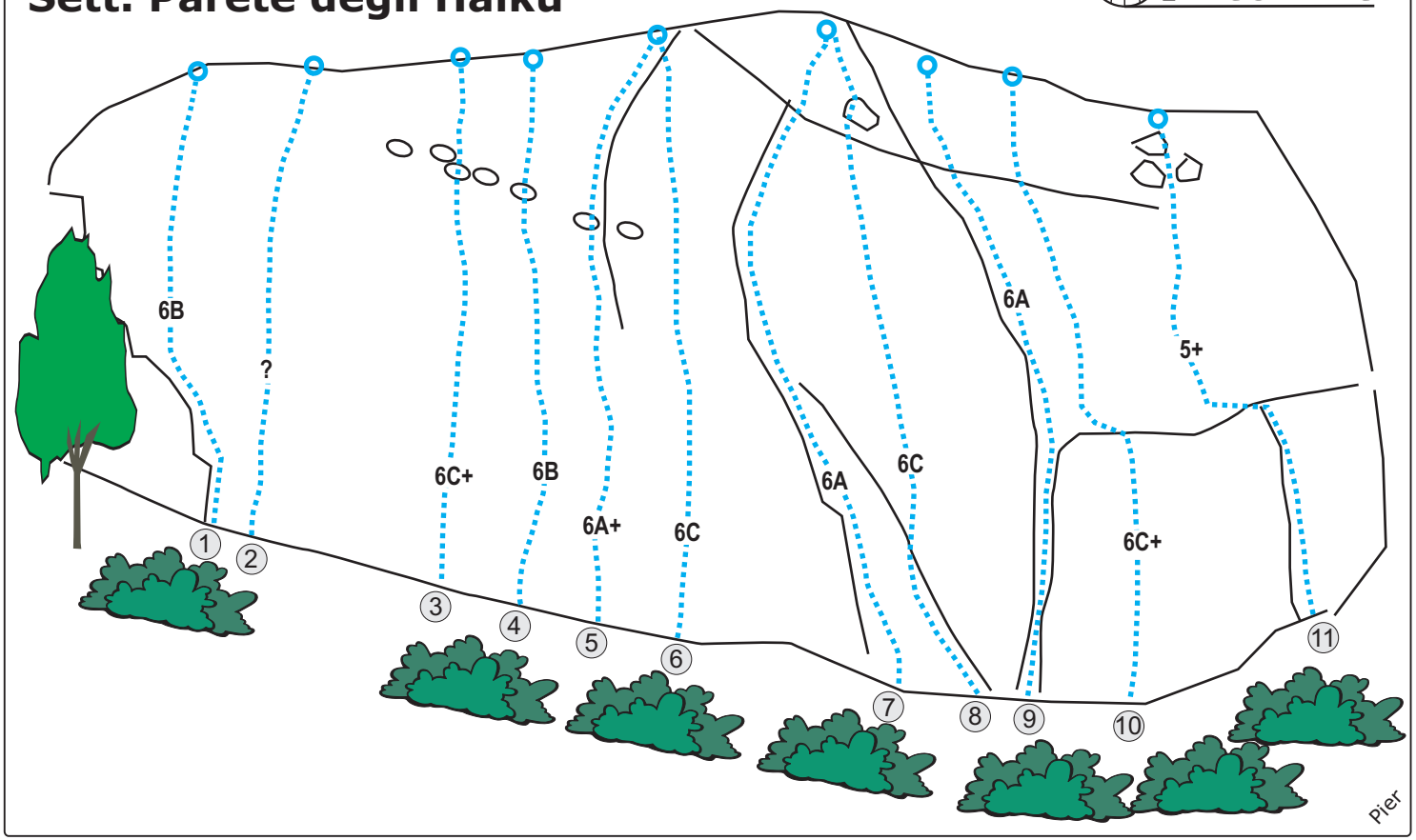
CAPRIE
Sett. Parete degli Haiku



Itinerari :

01- Haiku X	6B	05 - Haiku I	6A+	09 - Haiku IV	6A
02 - Haiku ?	?	06 - Haiku II	6C	10 - Haiku VIII	6C+
03 - Haiku VII	6C+	07 - Haiku III	6A	11 - Haiku XI	5+
04 - Haiku VI	6B	08 - Haiku IX	6C		

Accesso: dal paese di Caprie prendere a sx in direzione di Campanbiardo-Celle dopo diversi tornati e prima dell'ultimo tornante che immette sul pianoro dove sorge l'abitato di Peroldrado, notiamo a sx della stretta strada uno slargo sufficente ad ospitare 3 o 4 automobili, posteggiare ed individuare dalla parte opposta della strada vicino al guard -rail un sentiero in leggera discesa che conduce alle falesie, poco prima della principale ''Muro di Vetro'', si incontra un bivio con cartello segnaletico indicante la falesia ''Haiku'' che ci invita a voltare leggermente a destra, oltrepassata una stazione di monitoraggio frana, il sentiero inizia a scendere più bruscamente e in pochi minuti si arriva alla parete. (10 min dal parcheggio)

CAPRIE - Parete degli Aiku

La Parete degli Haiku, così come per la quasi totalità delle pareti dell'area di Caprie, è stata scoperta ed attrezzata dall'infaticabile Gian Carlo Grassi, verso la metà degli anni 80, dove nell'inverno del 1986 in pochi giorni e in coppia con M. Pettigiani apre una manciata di tiri di corda. Anche questo settore al pari di quasi tutti i settori del comprensorio di Caprie, cade rapidamente nell'oblio e la vegetazione si riprende il territorio.
Ma la storia non si ferma, ed è così che a distanza di almeno 25 anni, due più che volenterosi scalatori, Stefano Rossetti e Guido Nota, si dedicano alle pareti minori del luogo, e riscoprono a prezzo di grandi lavori di pulizia e di rifacimento di sentieri, due ex nuovi settori, "Le Placche del Paradiso" e "La Parete degli Haiku", non che un terzo, già visitato in precedenza probabilmente dal medesimo Gian Carlo, che però si limitò all'apertura di un solo itinerario, oggi battezzato "Falesia del Silenzio". Nel giro di due inverni (2012 e 2013) la coppia Stefano&Guido ci consegnano tre nuove falesie perfettamente pulite ed attrezzate con oltre una trentina di monotiri

Parete degli Haiku, conta una dozzina di tiri, su muro prettamente verticale, tutti meritevoli e piuttosto tecnici, alti tra i 15 e 20 mt. su solida roccia, il classico buon serpentino di Caprie, a tacche nette a volte molto taglienti, le difficoltà vanno dal 5+ al 6C+ , la gradazione di alcuni tiri, (indicata alla base dei medesimi) appare non proprio omogenea. Chiodatura a spit-fix da 10 mm. e catena con anello di calata in sosta.
Il periodo ideale sono le mezze stagioni e le assolate giornate invernali, essendo esposta a sud ed a bassa quota (circa 500 mt.)